

# pensionati ugl news



10 Marzo 2017

## UNA MACCHINA SENZA BENZINA

«Con il reddito d'inclusione c'è il rischio di sovraccaricare una macchina piena ma con il serbatoio vuoto». Così il segretario confederale dell'Ugl, **Ornella Petillo**, commenta l'approvazione del Ddl Povertà in via definitiva da parte del Senato. «L'introduzione di una misura universale di sostegno – spiega – è un passo importante, ma purtroppo l'esiguità delle risorse e la mancanza di coerenza rispetto ad altre misure contenute nel testo rischia di vanificare la possibilità di dar vita ad una vera strategia nazionale di contrasto alla povertà». Per la sindacalista «la delega per il riordino della normativa sui servizi sociali, ad esempio, è un tema delicato sul quale non c'è chiarezza. Alla luce delle notizie sul super-taglio ai fondi per il welfare – prosegue la sindacalista – temiamo fortemente che le strutture territoriali, già prive di risorse, siano ulteriormente penalizzate, cosa che renderebbe impossibile sostenere l'impianto del Reddito d'inclusione».



## WELFARE, IL GOVERNO EVITI I TAGLI AL SOCIALE PRESTO UN CONFRONTO

«E' inaccettabile l'operazione di 'spending review' diretta al welfare. L'Ugl Pensionati esprime il suo totale dissenso nei confronti di un'intesa che, se realizzata, indebolirà ulteriormente il tessuto sociale». Queste le parole di **Corrado Mannucci**, segretario nazionale dell'Ugl Pensionati in riferimento ai tagli previsti, in Conferenza Stato Regioni, per il Fondo sanitario nazionale di 422 milioni e dei fondi per le politiche sociali e per la non autosufficienza per 261 milioni. «Tutti i servizi legati al welfare, quali l'assistenza sanitaria, sono un patrimonio da tutelare. I tagli – come già ripetutamente chiesto in precedenza – vanno diretti ai veri sprechi. Per questo motivo – conclude il sindacalista – abbiamo già chiesto un incontro urgente con il Governo affinché si eviti di penalizzare un tessuto sociale già fragile».

